

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA



WINTOL - Tutte le varianti

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : WINTOL - Tutte le varianti

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Vernice.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Teknos Group Oy, Takkatie 3, FI-00370 HELSINKI, FINLAND. Tel. +358 9 506 091.

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : Prod-safe@teknos.com

#### Punto di contatto nazionale

Teknos Group Oy, Takkatie 3, FI-00370 HELSINKI, FINLAND. Tel. +358 9 506 091.

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Centro Antiveleni Rome: +39 6 499 70 698 (24 h).

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226

Skin Sens. 1, H317

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H226 - Liquido e vapori infiammabili.  
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

Generali : P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione : P280 - Indossare guanti protettivi.  
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione : P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

|  |   |
|--|---|
| <b>Conservazione</b>   | : Non applicabile.  |
| <b>Smaltimento</b>   | : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.   |
| <b>Ingredienti pericolosi</b>  | : Contiene: butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile; acido neodecanoico, sale di cobalto e 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one   |
| <b>Elementi supplementari dell'etichetta</b>   | : Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie. Contiene prodotti biocidi per la conservazione della pellicola asciutta e in barattolo: IPBC e DCOIT. Rischio di sensibilizzazione cutanea. |
| <b>Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi</b> | :   |

### 2.3 Altri pericoli

|  |  |
|--|--|
| <b>Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII</b> | : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB. |
| <b>Altri pericoli non menzionati nella classificazione</b>   | : Nessuno conosciuto.  |

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscele : Miscela

| Nome del prodotto/ingrediente                         | Identificatori   | %         | Classificazione  | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE   | Tipo    |
|---|--|-----------|--|---|---------|
| nafta (petrolio), frazione pesante di 'hydrotreating' | REACH #:<br>01-2119463258-33<br>CE: 265-150-3<br>Numero CAS:<br>64742-48-9<br>Indice: 649-327-00-6 | ≥10 - <20 | Flam. Liq. 3, H226<br>STOT SE 3, H336<br>Asp. Tox. 1, H304<br>EUH066   | EUH066: C ≥ 50%   | [1]     |
| diossido di titanio                                   | REACH #:<br>01-2119489379-17<br>CE: 236-675-5<br>Numero CAS:<br>13463-67-7                         | ≥10 - ≤25 | Carc. 2, H351<br>(inalazione)  | -   | [1] [*] |
| nafta (petrolio), frazione pesante di 'hydrotreating' | REACH #:<br>01-2119457273-39<br>CE: 265-150-3<br>Numero CAS:<br>64742-48-9<br>Indice: 649-327-00-6 | ≤3        | Asp. Tox. 1, H304<br>EUH066  | EUH066: C ≥ 50%   | [1]     |
| butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile                 | CE: 259-627-5<br>Numero CAS:<br>55406-53-6<br>Indice: 616-212-00-7                                 | ≤0.2      | Acute Tox. 4, H302<br>Acute Tox. 3, H331<br>Eye Dam. 1, H318<br>Skin Sens. 1, H317<br>STOT RE 1, H372<br>(laringe)<br>Aquatic Acute 1, H400<br>Aquatic Chronic 1, H410 | ATE [Orale] = 400 mg/kg<br>ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.67 mg/l<br>M [Acuto] = 10<br>M [Cronico] = 1 | [1]     |
| acido neodecanoico, sale                              | REACH #:   | ≤0.3      | Acute Tox. 4, H302   | ATE [Orale] = 500   | [1]     |

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

|  |  |        |  |   |     |
|--|--|--------|--|---|-----|
| di cobalto                                 | 01-2119970733-31<br>CE: 248-373-0<br>Numero CAS:<br>27253-31-2     |        | Skin Sens. 1, H317<br>STOT RE 1, H372<br>Aquatic Chronic 3,<br>H412  | mg/kg   |     |
| 4,5-dicloro-2-ottil-2H-<br>isotiazol-3-one | CE: 264-843-8<br>Numero CAS:<br>64359-81-5<br>Indice: 613-335-00-8 | ≤0.022 | Acute Tox. 4, H302<br>Acute Tox. 2, H330<br>Skin Corr. 1, H314<br>Eye Dam. 1, H318<br>Skin Sens. 1A, H317<br>Aquatic Acute 1, H400<br>Aquatic Chronic 1,<br>H410<br>EUH071<br><br><b>Vedere la sezione 16<br/>per i testi integrali<br/>delle indicazioni di<br/>pericolo<br/>summenzionate.</b> | ATE [Orale] = 567<br>mg/kg<br>ATE [Inalazione<br>(polveri e<br>nebulizzazioni)] =<br>0.16 mg/l<br>Skin Corr. 1, H314:<br>C ≥ 5%<br>Skin Irrit. 2, H315:<br>0.025% ≤ C < 5%<br>Eye Dam. 1, H318:<br>C ≥ 3%<br>Eye Irrit. 2, H319:<br>0.025% ≤ C < 3%<br>Skin Sens. 1, H317:<br>C ≥ 0.0015%<br>M [Acuto] = 100<br>M [Cronico] = 100 | [1] |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

#### Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[\*] La classificazione come sostanza cancerogena per inalazione si applica solo alle miscele immesse sul mercato sotto forma di polveri contenenti una quantità di particelle di biossido di titanio pari o superiore all'1%, con diametro aerodinamico ≤10 µm non incorporate in una matrice.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata o schiuma.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio  
ossido/ossidi metallici

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

## SEZIONE 5: misure antincendio

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

**Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

**6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

**Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

**Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Rischio di auto-combustione di panni per la pulizia e salviette di carta usati, ecc. I materiali contaminati devono essere immersi in acqua e conservati in un contenitore di metallo chiuso prima di essere smaltiti.

### Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

: E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

### Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

#### Criteri di pericolo

| Categoria | Notifica e soglia MAPP | Soglia notifica di sicurezza |
|-----------|------------------------|------------------------------|
| P5c       | 5000 tonne             | 50000 tonne                  |

### 7.3 Usi finali particolari

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

| Nome del prodotto/ingrediente                 | Valori limite d'esposizione |
|---|-----------------------------|
| Nessun valore del limite di esposizione noto. |                             |

#### Indici di esposizione biologica

| Nome del prodotto/ingrediente      | Indici di esposizione |
|------------------------------------|-----------------------|
| Nessun indice di esposizione noto. |                       |

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### DNEL/DMEL

| Nome del prodotto/ingrediente                         | Tipo  | Esposizione                        | Valore                            | Popolazione              | Effetti              |           |
|---|---|------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------|----------------------|-----------|
| nafta (petrolio), frazione pesante di 'hydrotreating' | DNEL  | A lungo termine<br>Per inalazione  | 0.41 mg/m <sup>3</sup>            | Popolazione generica     | Sistemico            |           |
|   | DNEL  | A lungo termine<br>Per inalazione  | 1.9 mg/m <sup>3</sup>             | Lavoratori               | Sistemico            |           |
|   | DNEL  | A lungo termine<br>Per inalazione  | 178.57 mg/m <sup>3</sup>          | Popolazione generica     | Locale               |           |
|   | DNEL  | A lungo termine<br>Per via orale   | 300 mg/kg bw/giorno               | Popolazione generica     | Sistemico            |           |
|   | DNEL  | A lungo termine<br>Per via cutanea | 300 mg/kg bw/giorno               | Popolazione generica     | Sistemico            |           |
|   | DNEL  | A lungo termine<br>Per via cutanea | 300 mg/kg bw/giorno               | Lavoratori               | Sistemico            |           |
|   | DNEL  | A breve termine<br>Per inalazione  | 640 mg/m <sup>3</sup>             | Popolazione generica     | Locale               |           |
|   | DNEL  | A lungo termine<br>Per inalazione  | 837.5 mg/m <sup>3</sup>           | Lavoratori               | Locale               |           |
|   | DNEL  | A breve termine<br>Per inalazione  | 1066.67 mg/m <sup>3</sup>         | Lavoratori               | Locale               |           |
|   | DNEL  | A breve termine<br>Per inalazione  | 1152 mg/m <sup>3</sup>            | Popolazione generica     | Sistemico            |           |
|   | DNEL  | A breve termine<br>Per inalazione  | 1286.4 mg/m <sup>3</sup>          | Lavoratori               | Sistemico            |           |
|   | nafta (petrolio), frazione pesante di 'hydrotreating' | DNEL                               | A lungo termine<br>Per inalazione | 0.41 mg/m <sup>3</sup>   | Popolazione generica | Sistemico |
|   |   | DNEL                               | A lungo termine<br>Per inalazione | 1.9 mg/m <sup>3</sup>    | Lavoratori           | Sistemico |
|   |   | DNEL                               | A lungo termine<br>Per inalazione | 178.57 mg/m <sup>3</sup> | Popolazione generica | Locale    |
| DNEL  |   | A lungo termine<br>Per via orale   | 300 mg/kg bw/giorno               | Popolazione generica     | Sistemico            |           |
| DNEL  |   | A lungo termine<br>Per via cutanea | 300 mg/kg bw/giorno               | Popolazione generica     | Sistemico            |           |
| DNEL  |   | A lungo termine<br>Per via cutanea | 300 mg/kg bw/giorno               | Lavoratori               | Sistemico            |           |
| DNEL  |   | A breve termine<br>Per inalazione  | 640 mg/m <sup>3</sup>             | Popolazione generica     | Locale               |           |
| DNEL  |   | A lungo termine<br>Per inalazione  | 837.5 mg/m <sup>3</sup>           | Lavoratori               | Locale               |           |
| DNEL  |   | A breve termine<br>Per inalazione  | 1066.67 mg/m <sup>3</sup>         | Lavoratori               | Locale               |           |
| DNEL  |   | A breve termine<br>Per inalazione  | 1152 mg/m <sup>3</sup>            | Popolazione generica     | Sistemico            |           |
| DNEL  |   | A breve termine<br>Per inalazione  | 1286.4 mg/m <sup>3</sup>          | Lavoratori               | Sistemico            |           |
| butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile                 |   | DNEL                               | A lungo termine<br>Per inalazione | 0.023 mg/m <sup>3</sup>  | Lavoratori           | Sistemico |
|   |   | DNEL                               | A breve termine<br>Per inalazione | 0.07 mg/m <sup>3</sup>   | Lavoratori           | Sistemico |
|   |   | DNEL                               | A breve termine<br>Per inalazione | 1.16 mg/m <sup>3</sup>   | Lavoratori           | Locale    |
|   | DNEL  | A lungo termine<br>Per inalazione  | 1.16 mg/m <sup>3</sup>            | Lavoratori               | Locale               |           |
|   | DNEL  | A lungo termine<br>Per via cutanea | 2 mg/kg bw/giorno                 | Lavoratori               | Sistemico            |           |
|   | acido neodecanoico, sale di cobalto                   | DNEL                               | A lungo termine<br>Per via orale  | 32 µg/kg bw/giorno       | Popolazione generica | Sistemico |
| DNEL  |   | A lungo termine<br>Per inalazione  | 43 µg/m <sup>3</sup>              | Popolazione generica     | Locale               |           |
| DNEL  |   | A lungo termine<br>Per inalazione  | 273.2 µg/m <sup>3</sup>           | Lavoratori               | Locale               |           |

### PNEC

Nessun PNEC disponibile.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

### Misure di protezione individuale

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

### Protezione della pelle

**Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Avvertenze : Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

< 1 ora (tempo di permeazione): Guanti di nitrile. spessore > 0.3 mm

1- 4 ore (tempo di permeazione): alcool polivinilico (PVA) spessore > 0.3 mm o 4H / Guanti Silver Shield®.

> 8 ore (tempo di permeazione): Viton® spessore > 0.3 mm guanti

Lavarsi le mani prima delle pause di lavoro e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

**Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

**Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

**Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.

Tipo di filtro: A

Tipo di filtro (applicazione a spruzzo): A P

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.



## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.  
**Colore** : Vario  
**Odore** : Leggero  
**Soglia olfattiva** : Non disponibile.  
**Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.  
**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** :

| Denominazione componente                              | °C        | °F          | Metodo |
|---|-----------|-------------|--------|
| nafta (petrolio), frazione pesante di 'hydrotreating' | 155 a 217 | 311 a 422.6 |        |
| nafta (petrolio), frazione pesante di 'hydrotreating' | 155 a 217 | 311 a 422.6 |        |

- Infiammabilità** : Non disponibile.  
**Limite inferiore e superiore di esplosività** : Inferiore: 1.4%  
Superiore: 12.6%  
**Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 38°C (100.4°F)  
**Temperatura di autoaccensione** :

| Denominazione componente                              | °C        | °F        | Metodo |
|---|-----------|-----------|--------|
| nafta (petrolio), frazione pesante di 'hydrotreating' | 280 a 470 | 536 a 878 |        |
| nafta (petrolio), frazione pesante di 'hydrotreating' | 280 a 470 | 536 a 878 |        |

- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.  
**pH** : Non applicabile.  
**Viscosità** : Cinematico (40°C): >20.5 mm<sup>2</sup>/s  
**Solubilità (le solubilità)** :  
Non disponibile.  
**Solubilità in acqua** : Non disponibile.  
**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non applicabile.  
**Tensione di vapore** :

| Denominazione componente                              | Pressione di vapore a 20 °C |           |        | Pressione di vapore a 50 °C |     |        |
|---|-----------------------------|-----------|--------|-----------------------------|-----|--------|
|   | mm Hg                       | kPa       | Metodo | mm Hg                       | kPa | Metodo |
| nafta (petrolio), frazione pesante di 'hydrotreating' | 0.75006 a 2.25018           | 0.1 a 0.3 |        |                             |     |        |
| nafta (petrolio), frazione pesante di 'hydrotreating' | 0.75006 a 2.25018           | 0.1 a 0.3 |        |                             |     |        |

- Densità relativa** : Non disponibile.  
**Densità** : 1.3 g/cm<sup>3</sup>  
**Densità di vapore** : Non disponibile.  
**Proprietà esplosive** : Non disponibile.  
**Proprietà ossidanti** : Non disponibile.  
**Caratteristiche delle particelle**  
**Dimensione mediana delle particelle** : Non applicabile.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:  
materiali ossidanti
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità acuta

| Nome del prodotto/<br>ingrediente                     | Risultato                            | Specie                            | Dose                   | Esposizione |
|---|--------------------------------------|-----------------------------------|------------------------|-------------|
| nafta (petrolio), frazione pesante di 'hydrotreating' | CL50 Per inalazione Vapori           | Ratto                             | 8500 mg/m <sup>3</sup> | 4 ore       |
| nafta (petrolio), frazione pesante di 'hydrotreating' | DL50 Per via orale                   | Ratto                             | >6 g/kg                | -           |
|   | CL50 Per inalazione Vapori           | Ratto                             | 8500 mg/m <sup>3</sup> | 4 ore       |
| butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile                 | DL50 Per via orale                   | Ratto                             | >6 g/kg                | -           |
|   | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto                             | 0.67 g/m <sup>3</sup>  | 4 ore       |
| 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one                | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto                             | 0.763 mg/l             | 4 ore       |
|   | DL50 Per via cutanea                 | Ratto                             | >2000 mg/kg            | -           |
|   | DL50 Per via orale                   | Ratto                             | 400 mg/kg              | -           |
|   | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto -<br>Maschile,<br>Femminile | 0.26 mg/l              | 4 ore       |
|   | DL50 Per via cutanea                 | Coniglio                          | >652 mg/kg             | -           |
| DL50 Per via orale                                    | Ratto                                | 1585 mg/kg                        | -                      |             |

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

#### Stime di tossicità acuta

| Via                            | Valutazione della Tossicità acuta |
|--------------------------------|-----------------------------------|
| Inalazione (polveri e aerosol) | 378.26 mg/l                       |

#### Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/<br>ingrediente     | Risultato                     | Specie   | Punteggio | Esposizione     | Osservazione |
|---------------------------------------|-------------------------------|----------|-----------|-----------------|--------------|
| diossido di titanio                   | Pelle - Leggermente irritante | Umano    | -         | 72 ore 300 ug l | -            |
| butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile | Occhi - Fortemente irritante  | Coniglio | -         | -               | -            |

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

#### Sensibilizzazione

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| Nome del prodotto/<br>ingrediente         | Via di<br>esposizione | Specie             | Risultato                     |
|---|-----------------------|--------------------|-------------------------------|
| butilcarbammato di 3-iodo-<br>2-propinile | pelle                 | Porcellino d'India | Non provoca sensibilizzazione |

**Conclusione/Riepilogo** : Può provocare una reazione allergica cutanea.

### Mutagenicità

| Nome del prodotto/<br>ingrediente         | Prova | Esperimento                               | Risultato |
|---|-------|---|-----------|
| butilcarbammato di 3-iodo-<br>2-propinile | -     | Esperimento: In vitro<br>Oggetto: Batteri | Negativo  |

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Cancerogenicità

È stato osservato che il rischio cancerogeno di questo prodotto si presenta quando la polvere respirabile viene inalata in quantità tali da provocare una significativa compromissione dei meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni.

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Tossicità per la riproduzione

| Nome del prodotto/<br>ingrediente         | Tossicità<br>materna | Fertilità | Tossico per lo<br>sviluppo | Specie                  | Dose                          | Esposizione                                |
|---|----------------------|-----------|----------------------------|-------------------------|-------------------------------|--|
| butilcarbammato di 3-iodo-<br>2-propinile | Negativo             | -         | Negativo                   | Coniglio -<br>Femminile | Per via<br>orale: 20<br>mg/kg | 13 giorni;<br>7 giorni<br>per<br>settimana |
|   | Positivo             | -         | Negativo                   | Coniglio -<br>Femminile | Per via<br>orale: 50<br>mg/kg | 13 giorni;<br>7 giorni<br>per<br>settimana |

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Teratogenicità

| Nome del prodotto/<br>ingrediente         | Risultato                | Specie                  | Dose     | Esposizione |
|---|--------------------------|-------------------------|----------|-------------|
| butilcarbammato di 3-iodo-<br>2-propinile | Negativo - Per via orale | Coniglio -<br>Femminile | 50 mg/kg | -           |

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

| Nome del prodotto/ingrediente                         | Categoria   | Via di<br>esposizione | Organi Bersaglio |
|---|-------------|-----------------------|------------------|
| nafta (petrolio), frazione pesante di 'hydrotreating' | Categoria 3 | -                     | Narcosi          |

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

| Nome del prodotto/ingrediente  | Categoria   | Via di<br>esposizione | Organi Bersaglio |
|--|-------------|-----------------------|------------------|
| butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile<br>acido neodecanoico, sale di cobalto | Categoria 1 | -                     | laringe          |
|  | Categoria 1 | -                     | -                |

### Pericolo in caso di aspirazione

| Nome del prodotto/ingrediente                         | Risultato  |
|---|--|
| nafta (petrolio), frazione pesante di 'hydrotreating' | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE -<br>Categoria 1 |
| nafta (petrolio), frazione pesante di 'hydrotreating' | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE -<br>Categoria 1 |

**Informazioni sulle vie  
probabili di esposizione** : Non disponibile.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Contatto con la pelle** : Può provocare una reazione allergica cutanea.  
**Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.  
**Per inalazione** : Nessun dato specifico.  
**Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore  
**Ingestione** : Nessun dato specifico.

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

#### Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.  
**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.  
**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.  
**Generali** : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.  
**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Tossicità per la riproduzione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

### 11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/<br>ingrediente     | Risultato                              | Specie  | Esposizione |
|---------------------------------------|--|---|-------------|
| diossido di titanio                   | Acuto CL50 3 mg/l Acqua fresca         | Crostacei - <i>Ceriodaphnia dubia</i> - Neonato | 48 ore      |
|                                       | Acuto CL50 6.5 mg/l Acqua fresca       | Dafnia - <i>Daphnia pulex</i> - Neonato         | 48 ore      |
|                                       | Acuto CL50 >1000000 µg/l Acqua di mare | Pesce - <i>Fundulus heteroclitus</i>            | 96 ore      |
| butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile | Acuto EC50 0.022 mg/l Acqua fresca     | Alghe - <i>Scenedemus subspicatus</i>           | 72 ore      |
|                                       | Acuto EC50 0.16 mg/l Acqua fresca      | Dafnia - <i>Daphnia magna</i>                   | 48 ore      |
|                                       | Acuto CL50 0.067 mg/l Acqua fresca     | Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>              | 96 ore      |
|                                       | Acuto NOEC 0.049 mg/l Acqua fresca     | Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>              | 96 ore      |

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

|  |                                     |  |           |
|--|-------------------------------------|--|-----------|
| 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one | Cronico NOEC 0.05 mg/l Acqua fresca | Dafnia - <i>Daphnia Magna</i>                  | 21 giorni |
|  | Acuto EC50 0.003 mg/l Acqua fresca  | Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> | 72 ore    |
|  | Acuto EC50 18 ppb Acqua di mare     | Alghe - <i>Skeletonema costatum</i>            | 96 ore    |
|  | Acuto EC50 0.001 mg/l Acqua fresca  | Dafnia - <i>Daphnia magna</i>                  | 48 ore    |
|  | Acuto CL50 22 µg/l Acqua fresca     | Crostacei - <i>Gammarus pulex</i>              | 48 ore    |
|  | Acuto CL50 2.7 ppb Acqua fresca     | Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>             | 96 ore    |
| Cronico NOEC 19.789 µg/l Acqua di mare | Alghe - <i>Nitzschia pungens</i>    | 96 ore   |           |
| Cronico NOEC 0.56 ppb                  | Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>  | 97 giorni                                      |           |

**Conclusione/Riepilogo** : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** : Su questo prodotto non è stato eseguito il test per la biodegradabilità.

| Nome del prodotto/<br>ingrediente     | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|---------------------------------------|------------------|----------|------------------|
| butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile | -                | -        | Non facilmente   |

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/<br>ingrediente                     | LogP <sub>ow</sub> | BCF       | Potenziale |
|---|--------------------|-----------|------------|
| nafta (petrolio), frazione pesante di 'hydrotreating' | -                  | 10 a 2500 | Alta       |
| nafta (petrolio), frazione pesante di 'hydrotreating' | -                  | 10 a 2500 | Alta       |
| butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile                 | >1                 | -         | Bassa      |
| acido neodecanoico, sale di cobalto                   | -                  | 15600     | Alta       |

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

della normativa.

Rischio di auto-combustione di panni per la pulizia e salviette di carta usati, ecc. I materiali contaminati devono essere immersi in acqua e conservati in un contenitore di metallo chiuso prima di essere smaltiti.

**European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)**

: 080111\*, 200127\*

### Imballo





**Metodi di smaltimento**

: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

**Precauzioni speciali**

: Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

|  | ADR/RID  | ADN  | IMDG  | IATA   |
|--|--|--|---|--|
| <b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>                   | UN1263   | UN1263   | UN1263  | UN1263   |
| <b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>              | PAINT  | PAINT  | PAINT   | Paint  |
| <b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b> | 3<br> | 3<br> | 3<br> | 3<br> |
| <b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>                    | III  | III  | III   | III  |
| <b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>                  | No.  | No.  | No.   | No.  |

### Informazioni supplementari

**ADR/RID**

: **Eccezione dei liquidi viscosi** Ai sensi di 2.2.3.1.5.1, il liquido viscoso di classe 3 non è soggetto a regolamentazione se in confezioni fino a 450 litri.  
**Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)**

**ADN**

: **Eccezione dei liquidi viscosi** Ai sensi di 2.2.3.1.5.1, il liquido viscoso di classe 3 non è soggetto a regolamentazione se in confezioni fino a 450 litri.

**IMDG**

: **Viscous liquid exception** This class 3 viscous liquid is not subject to regulation in packagings up to 450 L according to 2.3.2.5.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

: **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

: Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

##### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

###### Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

##### Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

#### Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

| Nome del prodotto/ingrediente | %   | Designazione [Uso] |
|-------------------------------|-----|--------------------|
| TEKNOLIN                      | ≥90 | 3                  |

Etichettatura :

#### Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Precursori esplosivi : Non applicabile.

#### Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

#### Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

#### agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

#### Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

#### Criteri di pericolo

| Categoria |
|-----------|
| P5c       |

#### Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

#### Regolamenti Internazionali

#### Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

#### Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

#### Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

#### Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

#### Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Non nell'elenco.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
N/A = Non disponibile  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
SGG = gruppo di segregazione  
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione   | Giustificazione  |
|---|--|
| Flam. Liq. 3, H226<br>Skin Sens. 1, H317<br>Aquatic Chronic 3, H412 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove<br>Metodo di calcolo<br>Metodo di calcolo |

### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

|        |   |
|--------|---|
| H226   | Liquido e vapori infiammabili.  |
| H302   | Nocivo se ingerito.   |
| H304   | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H314   | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                            |
| H317   | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                     |
| H318   | Provoca gravi lesioni oculari.  |
| H330   | Letale se inalato.  |
| H331   | Tossico se inalato.   |
| H336   | Può provocare sonnolenza o vertigini.   |
| H351   | Sospettato di provocare il cancro.  |
| H372   | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.           |
| H400   | Molto tossico per gli organismi acquatici.  |
| H410   | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.            |
| H412   | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                   |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.        |
| EUH071 | Corrosivo per le vie respiratorie.  |

### Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

|                   |  |
|-------------------|--|
| Acute Tox. 2      | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2  |
| Acute Tox. 3      | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3  |
| Acute Tox. 4      | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4  |
| Aquatic Acute 1   | PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1          |
| Aquatic Chronic 1 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1        |
| Aquatic Chronic 3 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3        |
| Asp. Tox. 1       | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1                                    |
| Carc. 2           | CANCEROGENICITÀ - Categoria 2  |
| Eye Dam. 1        | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1                          |
| Flam. Liq. 3      | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3   |
| Skin Corr. 1      | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1                                 |
| Skin Sens. 1      | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1                                      |
| Skin Sens. 1A     | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A                                     |
| STOT RE 1         | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) -<br>Categoria 1 |
| STOT SE 3         | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria<br>3  |

**Data di edizione/ Data di revisione** : 05/06/2024

**Data di edizione/Data di revisione** : 05/06/2024 **Data dell'edizione precedente** : 10/10/2023

**Versione** : 6 **16/18**

WINTOL - Tutte le varianti

**Label No** : 83189



## SEZIONE 16: altre informazioni

**Data dell'edizione precedente** : 10/10/2023

**Versione** : 6

WINTOL

All variants

### Avviso per il lettore

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sulle attuali leggi nazionali e dell'UE. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza avere ricevuto specifiche istruzioni scritte da parte del produttore. L'utilizzatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per conformarsi alle disposizioni della normativa vigente. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono il prodotto tenendo conto dei requisiti di sicurezza e non offrono alcuna garanzia delle sue proprietà.

